



Federazione
Motociclistica
Italiana

Settore Tecnico – Sportivo
Comitato Velocità



TROFEO KLASS GP 2026

REGOLAMENTO SPORTIVO

TITOLAZIONE DEL TROFEO

Il Moto Club Ducale a.s.d con sede in Parma via Volturmo 6, cap 43125, organizza per l'anno 2026, sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana, un trofeo denominato Trofeo Klass GP.

Sono ammessi i piloti in possesso di licenza rilasciata dalla F.M.I. nell'anno in corso:

- Velocità (fino ai 21 anni)
- Elite
- Licenza Fuoristrada con Estensione Velocità (fino ai 21 anni)
- Licenza One Event

Piloti appartenenti ad altre federazioni, licenze ammesse:

- Licenza Nazionale + Starting Permission
- Licenza FIM denominata NMFP-Circuit Racing se la manifestazione è iscritta a Calendario FIM
- Licenze FIM valide per i Codici IMN 191

Potranno partecipare piloti con 16 anni compiuti

CLASSI AMMESSE

Come da Regolamento Tecnico.

PROVE UFFICIALI

Saranno disputati due turni di prove ufficiali cronometrate.

Nella formazione della griglia di partenza saranno ammessi tutti i piloti in possesso di un tempo di qualifica, in deroga alla norma F.M.I non è previsto il tempo minimo di qualifica.

I piloti che si qualificano con un tempo superiore al 120% della media dei primi 3 classificati dovranno indossare per la gara un gilet giallo sulla tuta.

PREMI E MONTEPREMI

Non previsti

CALENDARIO

26-27 settembre 2026

Coppa FMI

Circuito Tazio Nuvolari Cervolina (PV)

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma RM – Tel. 06.32488.516

velocita@federmoto.it - velocita@pec.federmoto.it
www.federmoto.it



Federazione
Motociclistica
Italiana

Settore Tecnico – Sportivo
Comitato Velocità

REGOLAMENTO TECNICO

ART.1 – GENERALITA

Sono ammessi qualsiasi moto con motore a 2 tempi con diametro cilindro minimo di 54 e potenza massima di 100 cv.

Sono previste 3 categorie:

- Klass GP: Motori 2 tempi con cilindrata fino a 250cc
- Klass SP: Motori 2 tempi con cilindrata fino a 250 cc e motocicli di derivazione di serie;
- Klassic: Motocicli prodotti dal 1975 al 1981 con cilindrata fino a 350 cc e motocicli prodotti dal 1975 al 1990 con cilindrata fino a 250 cc.

ART.2 – CICLISTICA

Il telaio il forcellone e tutti i rimanenti componenti della ciclistica del motociclo, sono liberi nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

L'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del forcellone, del perno forcellone e dei manubri è vietato

ART-3 – SOSPENSIONI

Le sospensioni (anteriore e posteriore) sono libere, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

ART4 – IMPIANTO FRENANTE

L'impianto frenante (anteriore e posteriore) è libero nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

Art5 – CERCHI RUOTA

I cerchi ruota sono liberi, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS. L'uso di cerchi ruota in materiale composito come carbonio e/o Kevlar, inclusi quelli rinforzati con fibra di carbonio o fibra di vetro, non è ammesso.

ART6 – PNEUMATICI

Gli pneumatici sono liberi, nei limiti di stabilito nel RTGS, con particolare riferimento alle norme ETRTO riportate

Nell'allegato 4 vigente regolamento velocita. L'uso degli pneumatici slick è ammesso.

ART7 – SERBATOIO E CIRCUITO CARBURANTE

Il serbatoio ed il circuito carburante sono liberi nei limiti dei vincoli stabili nel RTGS. Tenuto conto del carattere amatoriale e storico del trofeo, a parziale deroga di quanto nel RTGS, si stabilisce che sono ammessi serbatoi con tappi che sporgano dal profilo dello stesso e serbatoi costruiti in materiale composito. Alle O.P il C.T. ha la facoltà di respingere i motocicli con serbatoi non conformi o comunque giudicati non sicuri. In caso di controversia, la decisione ultima riguardo alla conformità dei motocicli spetta al C.T, tale decisione è inappellabile.

L'unico carburante ammesso è quello senza piombo conforme a quanto specificato nel RTGS e nell'allegato "carburanti" per quanto concerne le specifiche carburante per motori 2 tempi.

ART8 – MOTORE

Il motore è libero, nei limiti di quanto nel RTGS.

ART9 – ALIMENTAZIONE

L'impianto di alimentazione è libero nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma RM – Tel. 06.32488.516

velocita@federmoto.it - velocita@pec.federmoto.it
www.federmoto.it



Federazione
Motociclistica
Italiana

Settore Tecnico – Sportivo
Comitato Velocità

ART10 – TRASMISSIONE

Salvo quanto stabilito negli articoli a seguire, il sistema di trasmissione (trasmissione primaria, frizione, cambio e trasmissione finale) è libero nel limite di quanto nel RTGS.

Non sono ammessi cambi automatici a variazione continua (cvt).

ART12 – IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico (cablaggio, comandi elettrici, sistema di accensione e controllo motore, sensori per il controllo, infrastrutture elettriche ed equipaggiamento aggiuntivo) è libero, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

A parziale deroga di quanto previsto nel RTGS si stabilisce che su un semi-manubrio (destra o sinistra) deve essere installato un interruttore o un pulsante di colore rosso (kill switch) che consenta di spegnere il motore. Il kill switch deve essere posizionato in modo da risultare facilmente azionabile dal pilota quando impugna la manopola e deve essere mantenuto operativo e funzionante in ogni momento della manifestazione.

Avere un fascio luminoso di colore rosso con una potenza di 10-15 watt per le lampade a incandescenza e 0,6-1,8 watt per le lampade led.

ART13 – CARROZZERIA

La carenatura, i parafranghi e le sovrastrutture sono liberi, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

I numeri di gara e le tabelle porta numero devono essere conformi a quanto stabilito nel RTGS.

I colori dei numeri di gara e delle tabelle porta numero sono liberi.

Il vetrino del cupolino(plexi) deve essere costruito in materiale trasparente ed incolore (non sono ammessi plexi fumé).

ART14 – IMPIANTO DI SCARICO

L'impianto di scarico è libero, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

In tutte le classi il massimo limite fonometrico ammesso è di 102 db/A a 7500 giri/min.

ART15 – BULLONERIA ED ELEMENTI DI FISSAGGIO

La bulloneria e gli elementi di fissaggio sono liberi, nei limiti di quanto stabilito nel RTGS.

ART16 – NORMA TRANSITORIA

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento valgono, in quanto applicabili, il Vigente Regolamento Manifestazioni Motociclistiche (RMM), il vigente Regolamento Velocità ed il vigente Regolamento Tecnico Generale di Sicurezza (RTGS) della F.M.I.

ART17 – VARIAZIONI REGOLAMENTARI

Prevvia autorizzazione da parte del S.T.S. della F.M.I. l'organizzatore si riserva il diritto di modificare il presente regolamento tecnico, anche durante la stagione, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE D'URGENZA DEL PRESIDENTE N. 367 DEL 22.09.2026

PUBBLICAZIONE 23.09.2026